

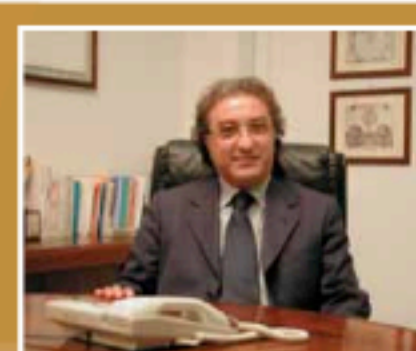


le risposte ai

A CURA DEL DIRETTORE

cittadini

Ogni settimana domande e risposte informano i cittadini sulla realtà sociale e sull'andamento di fatti, notizie, economia, cronaca e attualità. Particolare attenzione su lavoro, aziende, autonomi e professionisti. La parola a manager, dirigenti, responsabili e a.d.



Questa rubrica nasce dalle esigenze dei nostri concittadini che richiedono, da tempo e sempre con maggiore fermezza, risposte dirette, sincere, autentiche, trasparenti e, soprattutto, libere da condizionamenti politici. Sono in continuo aumento le domande poste dai cittadini sulle opportunità di lavoro, sull'andamento della situazione socio-economica e sul sistema sanitario. Mentre la politica, tra le domande dei cittadini, ricopre un'importanza sempre minore; comunque a breve anche su questo argomento troveremo certamente qualcuno che ci saprà dire il perché di questo disinteresse. Intanto torniamo agli argomenti che concretamente interessano i cittadini e sui quali intendiamo dare chiarimenti e risposte caso per caso.

In tema di lavoro, con questa rubrica, giunge ai nostri lettori la disponibilità e la consulenza di manager, esperti, amministratori delegati, presidenti di enti, dirigenti, professionisti e responsabili di categoria per dare indicazioni utili e far luce su svariate situazioni a largo raggio. Intendiamo inoltre dare risposte sulle attività lavorative in espansione, sui nuovi elenchi di liberi professionisti e su una realtà tutta da scoprire in merito ad interessanti attività di lavoro per coloro che sono in cerca di un inserimento occupazionale anche part-time. Chiunque volesse porre dei quesiti su qualsiasi argomento di interesse diffuso può inviare e-mail o lettere di posta ordinaria ottenendo adeguate risposte direttamente dai personaggi più autorevoli del panorama socio-economico e lavorativo. Altri temi trattati riguardano la cronaca e l'attualità. Ampio risalto viene dato al nostro territorio dal punto di vista ambientale e turistico. Notevole spazio viene concesso alla sanità sia pubblica che privata, alle cure mediche ed alla salute in genere con i consigli degli specialisti in tema di prevenzione. Non tralasciamo naturalmente di dare attenzione al mondo della scuola e dell'università ed a tutto ciò che concerne la cultura, la scienza e la ricerca. Importante attenzione viene data anche all'offerta formativa in genere ed ai corsi di aggiornamento che rappresentano la base del nostro futuro. Molti sono inoltre gli scrittori di narrativa, di romanzi, di storia e di testi che trattano argomenti di varia natura dalla realtà alla fantasia ed è anche di questi che si discute in questa rubrica.

Insomma facciamo luce sui più interessanti argomenti che settimana dopo settimana attirano l'attenzione di migliaia di persone. Rispondiamo ai quesiti più roventi e diamo la possibilità a tutti di scriverci le loro idee e le loro impressioni per far nascere da questo scambio nuove opportunità di dialogo, nuovi quesiti e nuove risposte per i nostri lettori. Grazie.

nino angelo de luca

VALDINA. Esempio da seguire per lo sviluppo delle aree in crisi

L'unione di importanti elementi ha dato vita ad una ricetta vincente

Il Comune di Valdina è il luogo ideale per vivere una vita all'insegna della serenità. Situato a pochi chilometri da Messina - capoluogo in cui i pendolari di Valdina trovano spesso opportunità lavorative - ed a pochi chilometri da Milazzo - cittadina in cui è possibile trascorrere salutarissimi momenti di turismo - il comune di Valdina sembra essere il punto di equilibrio tra lavoro, svago e vita genuina. Ed è proprio la vita genuina che si conduce a Valdina che migliora il livello qualitativo del comprensorio apportando ai suoi abitanti la serenità che oggi tutti vorrebbero avere. Inoltre il buon equilibrio dell'amministrazione comunale di Valdina, la tranquilla convivenza tra i residenti ed i rapporti di buon vicinato con i comuni limitrofi sono gli ingredienti che danno vita alla ricetta vincente su cui Valdina ha basato l'ultimo decennio. Certamente la svolta che da dieci anni a questa parte ha

dato lustro al comprensorio di Valdina deve avere uno studio ed un progetto alle spalle; non si può credere che tutto sia dovuto al caso, a meno che non si tratti di una falsa svolta migliorativa scaturita dal degrado che ha colpito il resto del circondario e che quindi fa emergere l'unica area che non ha subito un evidente calo mantenendosi più o meno stabile senza mostrare forti segnali di recessione. Questa ipotesi potrebbe essere in linea con la realtà, ma se non dovesse essere così occorre prendere come esempio il comune di Valdina per far nascere anche in altre aree un sistema sano, portatore di serenità e di sviluppo.



Quali elementi fanno dunque innalzare il livello di una comunità?

LE RISPOSTE DEGLI ORGANI COMPETENTI OGNI SETTIMANA SU AFFARI



RISPONDE AL QUESITO

il vicesindaco di Valdina - Nino Di Stefano

“L'attuale Sindaco di Valdina è Pierluigi Di Stefano con il quale ho un legame, e non soltanto per l'omonimia, derivante dalle idee spesso parallele che ci

avvicinano negli intenti migliorativi per Valdina. A tal proposito mi piace evidenziare che l'intero comprensorio di Valdina, da circa un decennio, fa registrare un buon livello di sviluppo ed un buon livello di vivibilità non solo nel centro storico, ma anche nella frazione di Tracocchia ed in quella di Fondachello. Infatti a partire dal 'novantotto, periodo in cui svolgevo il mandato di Sindaco, iniziò un processo di sviluppo che diede la svolta a questo comune. Per rispondere dunque alla domanda posta dico che gli elementi che fanno innalzare il livello di una comunità sono molteplici, ma principalmente occorre che ci siano forze congiunte tra amministratori pubblici e cittadini. Infatti tutto ciò che ho potuto mettere in pratica durante la mia sindacatura è stato frutto della buona intesa con i cittadini ed in qualche caso frutto della caparbia che mi ha portato ad agire con forza e decisione anche se talvolta in controtendenza. Nell'ottanta per cento dei casi è andata sempre bene. Moltissimi, tutt'oggi, continuano ad essere i punti di forza di Valdina. Un esempio sono i viaggi organizzati a spese del Comune a favore degli anziani residenti a Valdina. Viaggi che hanno portato i pensionati non solo a visitare l'Italia, ma persino in giro per il mondo in forma assolutamente gratuita. Un altro esempio è la nascita di una sagra che ha portato grandi masse di visitatori a Valdina. Questa festa, nata qualche anno fa, si chiama "sagra della Ciauna" e si svolge nel periodo pasquale. La ciauna è un dolce tipico di Valdina. Ancora un dato che contraddistingue Valdina riguarda quello che un tempo fu un denomina-

tore comune per molte città e per moltissimi paesi italiani, ossia la possibilità di vivere con tranquillità all'interno delle abitazioni lasciando le chiavi di casa appese alla serratura dall'esterno. Oggi questo non si verifica più da nessuna parte, ma per Valdina è un importante segnale di onestà e trasparenza che identifica l'intero comprensorio come luogo sereno e tranquillo. Un altro aspetto che esalta Valdina è l'incantevole panorama di cui possono godere i suoi abitanti. A tal proposito è proprio vero che la visuale della vicina Milazzo spinge i valdinesi a frequenti visite di relax ed a sfondo turistico presso la città del capo”.

Domanda:-Alla luce dei successi e dello sviluppo che ha vissuto il comprensorio di Valdina, quali sono le previsioni per gli anni a venire? E' possibile mantenere gli stessi livelli qualitativi del passato?

“E' già stato avviato il progetto di recupero del centro storico che è di per sé molto particolare e che, non appena portato avanti, potrà rappresentare un momento turistico di elevato significato culturale e, sotto altri aspetti, potrà rappresentare un punto di vanto per Valdina e per i suoi abitanti. Inoltre c'è un programma di rinnovamento che riguarda il sistema di distribuzione idrica. Già abbiamo ottenuto una parte delle autorizzazioni per il funzionamento del sistema. In pratica abbiamo previsto di sganciarci dalla vecchia pompa che rifornisce i rubinetti dei residenti per migliorare l'erogazione dell'acqua sia dal punto di vista economico che da quello dei continui black-out causati talvolta dall'inefficienza dei motori di tiraggio e talvolta dalla mancata erogazione del servizio elettrico. Con il nuovo sistema l'acqua giungerà per caduta grazie ad una sorgiva che sovrasta il comune di Valdina apportando non soltanto migliorie nell'erogazione idrica, ma anche notevole risparmio energetico che si concretizza in diverse centinaia di euro di risparmio annuo a vantaggio di ogni famiglia. Sempre

a proposito delle novità per i prossimi anni, abbiamo in cantiere un progetto per il fotovoltaico che riguarderà sia gli impianti comunali che quelli dei privati senza impegno di spesa per i cittadini. Ma questo lo approfondirò in altra occasione perché preferisco non dare anticipazioni su imprese ancora in itinere organizzativo. Per quanto riguarda invece operazioni ormai in dirittura d'arrivo mi preme ricordare la creazione dell'unione dei comuni che è una formazione neo costituita che porterà un concreto miglioramento ai residenti dei cinque comuni che la compongono in termini di servizi e di opportunità di varia natura. I comuni sono quelli di Valdina (comune capofila), Roccavalda, Monforte San Giorgio, Torregrotta e Condò. Dell'unione dei comuni è stato già nominato il presidente nella persona del Sindaco di Roccavalda Mimmo Antonuccio”.

Domanda:-Dalla sua esperienza quale ritiene sia stata la novità più rilevante per Valdina a vantaggio dei cittadini?

“Come normalmente avviene non si potrebbe fare a meno di elencare una serie di innovazioni degli ultimi anni di cui si è abbondantemente parlato. Ma in questo caso invece, voglio mettere l'accento su di un evento che attualmente è in fase di svolgimento. Si tratta del gemellaggio avviato tra Valdina ed una città di circa trentamila abitanti della Lettonia che si chiama "Gulbene". Dal 10 al 16 dicembre 2010 trentatré cittadini di questo luogo sono stati nostri ospiti e tra questi vi erano anche esponenti politici. L'obiettivo principale di questo neonato gemellaggio è quello di far emergere reciproche opportunità lavorative e contatti mirati allo scambio commerciale”.



Nino Di Stefano